

LA VISITA  
DI FIGLIUOLO

“Veneto  
esempio  
per tutti”

“I risultati del Veneto parlano da soli. L'operato del governatore **Luca Zaia** è sotto gli occhi di tutti, non devo aggiungere altro”. Il generale **Francesco Figliuolo**, commissario all'emergenza Covid oggi in visita in Veneto ha commentato così la grande progressione della campagna vaccinale nella nostra regione e l'imponente numero di tamponi effettuati dall'inizio della

pandemia, più di 10 milioni, due per ogni abitante. “Abbiamo già inoculato 2,2 milioni di dosi”, ha detto Zaia, “Abbiamo 60 centri vaccinali che ci permettono essere in testa alle classifiche nazionali. Sulle popolazioni target siamo a numeri straordinari. Possiamo dire che il Veneto ha svuotato gli ospedali per quanto riguarda determinate fasce d'età. (...) **SEGUE A PAGINA 4**



BUFERA GIUDIZIARIA SUL NUMERO 1 GIALLOBLÙ



Il presidente dell'Hellas al centro di un'indagine che ha portato le Fiamme Gialle di Bologna a un sequestro di 6,5 milioni di euro. Nel provvedimento del Gip, si parla tra l'altro di “appropriazione indebita e autoriciclaggio”. Il servizio a pagina 2

OK

**Paolo Merci**

Il direttore di Veronamercato è stato nominato dall'assemblea dei soci di Italmercati vicepresidente vicario con il compito di coordinare i piani di investimento dei mercati nazionali.



**Maurizio Setti**

L'indagine della Procura con il sequestro di ingenti somme di denaro nella disponibilità del presidente dell'Hellas è una brutta tegola anche sul progetto del propagandato nuovo stadio.

KO

SERIE A. MENTRE LA SQUADRA GIOCA STASERA A CROTONE (20.45)

# Tegola su Setti, sequestrati 6 milioni!

L'indagine è della Guardia di Finanza di Bologna, si parla di "appropriazione indebita"

Sequestro da 6,5 milioni di euro per Maurizio Setti numero uno dell'Hellas. Il provvedimento preso dal Gip Sandro Pecorella è stato eseguito a causa dell'indagine a carico dell'imprenditore "per appropriazione indebita e autoriciclaggio legato ad alcune di due società rientranti, nel recente passato, nella catena di controllo della società calcistica, nei confronti delle quali erano state emesse sentenze di fallimento successivamente revocate, all'inizio di quest'anno, in sede di reclamo". A seguito di alcuni riscontri "è emerso - si legge - che la partecipazione detenuta dalle due società nella Hellas Verona era stata oggetto, negli anni, di vorticose operazioni di cessione infragruppo e rivalutazioni (anche grazie al coinvolgimento di società estere) che ne avevano strumentalmente e ingiustificatamente incrementato il valore".

Il provvedimento cautelare arriva al termine degli accertamenti condotti dalle Fiamme Gialle del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Bologna. I riscontri della Guardia di Finanza hanno consentito di ricostruire flussi finanziari e operazioni societarie tra il club calcistico e le società in oggetto. È stata inoltre individuata una sofisticata operazione di autoriciclaggio per 6,5 milioni di euro, importo che sarebbe stato illecitamente sottratto da Setti (nome che nel comunicato stampa della GdF non compare, ma a cui si rimanda con la perifrasi

"noto imprenditore modenese", essendo lui di Carpi) alle casse del Verona sfruttando il suo doppio ruolo di amministratore e socio unico.

Tali somme sarebbero state

quindi impiegate, indebitamente, per portare a compimento un articolato piano di ristrutturazione di una delle due società bolognesi volto a scongiurare il fallimento, dal quale sarebbe potuto

"dividendi".

In questo quadro, passano (per forza) in secondo piano la partita di Crotone (stasera, ore 20.45) e la stessa posizione di Juric, che resta sempre in sospenso.. "Mi



Lo sguardo preoccupato di Setti. Sotto, Juric, stasera rivede il "suo" Crotone



derivare lo spossessamento della società di calcio, vale a dire dell'unico, vero asset produttivo dell'intera catena di controllo sopra menzionata. Attraverso una vera e propria operazione di "maquillage contabile", Setti avrebbe cercato di celare l'origine delle somme di cui si era appropriato indicando in diversi documenti bancari e contabili la provenienza da una distribuzione di

sembra di essere andato un po' oltre con il mio entusiasmo - ha ammesso ieri in conferenza -Forse è meglio tornare nella mia comfort zone".

Juric si guarda intorno, è inevitabile che lo faccia. Tra le pretendenti, forse, non c'è più il Napoli, ma è piombato il Torino, piazza prestigiosa e ambiziosa, dove Cairo deve ripartire da zero. E pensa a Juric. Come andrà a finire?

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# CASARTIGIANI

Associazione di imprese della provincia di Verona



## ripartiamo insieme

**Assistenza diretta alle aziende**  
**Formazione obbligatoria aziendale**  
**Sicurezza negli ambienti di lavoro**  
**Edilcassa**  
**Cobis**  
**Sani In Veneto**  
**Ebav**  
**Caf imprese e dipendenti - 730**  
**Patronato pensionati**  
**Paghe e Contabilità**  
**Credito agevolato e contributi pubblici**  
**Covid manager**  
**Superbonus 110%**



#casartigianivr



[www.artigianiverona.it](http://www.artigianiverona.it)

[info@artigianiverona.it](mailto:info@artigianiverona.it)

Via Torricelli 71a 37135 Z.A.I Verona

045 86.222.86

DA LUNEDÌ PROSSIMO IL VACCINO ANCHE AI 40ENNI

# Zaia: “Qui non si perde un minuto”

Il governatore: “Siamo riusciti a svuotare gli ospedali. Sfida superata. Avanti così”



Il generale Figliuolo, col governatore Zaia e l'assessore Lanzarin, durante la visita ai centri vaccinali del Veneto

## DALLA PRIMA PAGINA

(...) Sono 1.300 le persone schierate tutti i giorni, ringrazio ad uno ad uno sanitari e volontari, i 60 centri vaccinali. Per gli over 70 e 60”, ha proseguito il governatore, “c'è stata un'adesione molto alta alla vaccinazione, stiamo continuando coi 50-59 e da lunedì partiamo con i 40-49. Questa è la vera sfida noi possiamo dire con i dati di fatto, il Veneto in base popolazione target ha svuotato gli ospedali. “Questo hub vaccinale è frutto del sistema Paese è una sinergia tra privati e la Regione Veneto e il Comune di Venezia”, ha commentato Figliuolo, che ha inaugurato la sua giornata in Veneto al PalaExpo di Marghera. “La capacità di fare 3 mila vaccini al giorno e fino a

6 mila con il turno anche della notte è un grande risultato. A livello nazionale siamo a 25 milioni di vaccinazioni. In tutte le regioni è alto il numero degli over 80 e delle persone fragili già vaccinati e c'è un calo importante nelle ospedalizzazioni. Il Veneto su questo fronte è virtuoso, infatti la regione è numero uno per le vaccinazioni degli over 80 e degli over 70 ed è tra le prime a livello nazionale anche per le vaccinazioni ai soggetti fragili. Non facciamo magazzino” ha proseguito il commissario straordinario, “quando serve la struttura commissariale fa proiezioni e si bilanciano i vaccini, con consenso delle regioni interessate. Nei giorni scorsi”, è andato avanti Figliuolo, “c'è stato un bilanciamento sud-

sud tra Sicilia e Puglia. Ne faremo altri su AstraZeneca, in modo da vaccinare più possibile e non tenere nulla 'in cassa”. Zaia ha anche commentato la conferma alla presidenza del Coni di **Giovanni Malagò**: “Squadra che vince non si cambia. Per il Veneto, e per la nostra strategia fondata sui grandi eventi, la conferma di Giovanni Malagò alla guida del Coni è un'ottima notizia. Gli auguro buon lavoro e gli assicuro tutta la possibile collaborazione istituzionale per il sostegno allo sviluppo dello sport, non solo agonistico, e della grandi progettualità che abbiamo costruito assieme, a cominciare dalla candidatura vincente delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026. Continueremo a fare

squadra come nella cavalcata vincente di Milano-Cortina. In fondo non c'è niente di più attinente allo sport del concetto di fare squadra. Con Malagò e il suo team ci siamo riusciti molto bene e siamo pronti a continuare su questa strada”.



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# Coprifuoco alle 24, la frenata di Draghi

## Lunedì la decisione, ma il premier non vuole accelerare: si procederà gradualmente

Chiedendo «ancora un po' di pazienza» ai promessi sposi che aspettano con ansia una data per la ripartenza dei matrimoni, Mario Draghi ha frenato in diretta tv l'impazienza dell'ala aperturista della sua maggioranza. Il presidente del Consiglio comprende le esigenze dei partiti di intestarsi ora il rilancio del turismo, ora lo slittamento del coprifuoco, ma è determinato a non bruciare le tappe e forse anche un po' stufo di essere tirato per la giacca. Quando avverte «dobbiamo essere attenti a bilanciare le ragioni dell'economia con quelle della salute», conferma che il governo non farà fughe in avanti. Il coprifuoco non sarà cancellato e ci vorrà ancora qualche giorno perché si decida di farlo slittare alle 23.

Forza Italia, in asse con la Lega e con Italia viva, è in pressing per spalancare porte e finestre e cancellare del tutto il divieto di circolazione. Il capogruppo di FI Roberto Occhiuto attacca «i rigoristi dell'esecutivo precedente», ricorda che «il presidente Draghi non è Conte» e invoca una data certa per le attività ancora chiuse, come il wedding. Quando tocca a lui, il premier rivendica un «approccio graduale a seconda dell'andamento epidemiologico» e formalizza la strategia.

Niente accelerazioni sulle riaperture e niente strappi, l'Italia vista da Palazzo Chigi non può ancora permettersi assembramenti e feste. Quelle delle nozze poi «sono una occasione di socialità che può favorire i contagi». E qui il presidente assicura di comprendere «la preoccupazione di chi

si accinge a sposarsi», concede una nota di memoria personale («il festeggiamento è un desiderio che abbiamo avuto tutti»), ma poi allontana brindisi e confetti: «È fondamentale avere pazienza per evitare che un'occasione di gioia e spensieratezza si trasformi in un potenziale rischio per i partecipanti».

che la misura simbolo cambi «con gradualità e in più date», per non illudere che siamo al «liberi tutti». E così il nuovo orario verrà formalizzato nel Consiglio dei ministri che potrebbe tenersi il 18 o il 19 maggio. In quella sede i ministri daranno il via libera a un nuovo decreto con le riaperture anticipate, che potrebbe

entrare in vigore lunedì 24 maggio.

Stando alle ipotesi sul tavolo, i centri commerciali nei weekend riapriranno alla fine di maggio e il settore wedding il 15 giugno. E bisognerà decidere quando far tornare le persone nelle piscine coperte, nei parchi tematici e nei ristoranti al chiuso.



Così il nostro Espen immagina la riapertura totale: ora è questione di giorni

Le decisioni sul calendario delle riaperture saranno prese lunedì 17, nella cabina di regia che Draghi ha voluto posticipare rispetto alle aspettative del centrodestra di governo. In quella sede saranno date «maggiori certezze» e quindi una data «al comparto del wedding, che ha subito danni significativi» e sarà fissato il giorno in cui il coprifuoco cambierà. Di cancellarlo Draghi non vuole saperne, in linea con le scelte di Francia e Germania. Ma lo slittamento di un'ora è ormai certo. Il ministro Roberto Speranza proporrà



# “Io sogno la proclamazione in Arena”

“Per chi come me si è laureato in...solitudine, sarebbe una grande ricompensa”

A Federico Sboarina, Sindaco di Verona.

Sono un giovane laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Verona ed è con grande nostalgia, nonché con un pizzico di speranza, che le rivolgo questa semplice, quanto importante richiesta. Io, come molti altri colleghe e colleghi, mi sono laureato a distanza, senza poter vivere a pieno quei solenni attimi legati alla proclamazione della laurea, che tutti dovrebbero avere scolpiti nella mente per gli anni a venire e che costituiscono un enorme soddisfazione dopo anni di impagabile sacrificio. Personalmente, ho amato Verona non solo perché è una città dalla bellezza unica al mondo, di una signorilità in grado di stupire chiunque la visiti da ogni parte del globo, ma anche perché è stata la sede da me prediletta per i miei studi universitari (sono stato, infatti, uno studente fuorisede).

Tra le tante scelte in cui iniziare gli studi giuridici (per cui si contano innumerevoli sedi storiche e di chiara fama) scelsi proprio Verona per lo spirito d'innovazione, apertura e prossimità nei confronti della comunità studentesca. Di tale scelta sono stato enormemente appagato, poiché ho avuto la possibilità di crearmi un bagaglio culturale capace di accompagnarci ovunque volessi andare. Infine, ho potuto godere delle bellezze della città, della quale ho potuto conoscere le particolarità, le tradizioni, la cultura, nonché le meravigliose persone che mi hanno accompagnato in questi 5 anni di spensieratezza uni-



Salvatore Nucera, lo studente che ha scritto al sindaco Sboarina

*“Sono uno studente “fuori sede”, ho amato Verona, città unica. Sarebbe davvero stupendo”*



versitaria. Senza dilungarmi oltre, e sperando che questo messaggio sortisca l'effetto sperato, le chiederei di poter coronare, in modo appropriato, il sogno mio e di tanti colleghi lasciati con l'amaro in bocca da questa pandemia, concedendoci la possibilità di ricevere una proclamazione solenne, dando seguito a qualche velata ipotesi già ipotizzata in tempi non sospetti, proprio in Arena, luogo in cui è certamente possibile garantire le misure

di distanziamento sociale per una cerimonia che si svolga in serenità e sicurezza. Capisco perfettamente che la situazione non contempli alcuna svista o disattenzione da parte di tutti noi, studenti e non, che dovremo sempre e comunque ricordare quanto accaduto. Pertanto, comprenderei un rifiuto da parte sua, legato sicuramente a ragioni più che valide ed opportune. Ciò nonostante, sono fiducioso che una persona come lei, che ha sempre dimostrato un atteggiamento di rinnovata apertura nei confronti dell'università e del valore aggiunto apportato dalla stessa alla città, sarà in grado di venire incontro ai desideri di chi ha dedicato tanta passione e studio in quelli che dovevano essere, e per buona parte lo sono stati, "gli anni d'oro" della nostra vita.

Salvatore Nucera

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



## POLITICA E DINTORNI: LE NEWS DI QUESTI GIORNI

## MICROFONO A GIORGIO PASETTO



## Fine vita, sabato e domenica in piazza

*“Poter scegliere di porre fine alla propria vita in modo dignitoso è un passo fondamentale per l'affermazione delle libertà individuali e la costruzione di una società rispettosa e civile”* afferma Giorgio Pasetto, annunciando l'adesione di Area Liberal alla mobilitazione nazionale per lanciare un ultimo appello alle istituzioni prima dell'avvio della campagna referendaria per l'eutanasia.

*“Sabato 15 e Domenica 16 maggio, insieme alla Cellula Coscioni di Verona e al gruppo*

*veronese di +Europa parteciperemo alla mobilitazione che ci vedrà nelle piazze italiane a partire dal 1 luglio fino alla fine di settembre. Saremo in piazza Pradaval dalle 10 alle 18 per rispondere a tutte le domande e dubbi della cittadinanza e spiegare le ragioni di questa battaglia di civiltà”*

Domenica mattina l'iniziativa di sensibilizzazione toccherà le maggiori piazze di Verona con una mobilitazione itinerante in bicicletta per raggiungere quante più persone possibile.

## PARLA STEFANO VALDEGAMBERI

## “Sabato in piazza Bra, per la giornata della famiglia”

*“Il 15 maggio si celebra in tutto il mondo la Giornata Internazionale della Famiglia, proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1994. L'Onu considera la famiglia come il “fondamentale gruppo sociale e l'ambiente naturale per lo sviluppo e il benessere di tutti i suoi membri, in particolare i bambini”.* La associazione Vale Verona, con il presidente Stefano Valdegamberi

e il vicepresidente Filippo Grigolini, sabato sarà in Piazza Bra per ricordare a tutti l'importanza e il ruolo della famiglia all'interno della società attuale, in progressiva disgregazione e con una forbice sempre più allargata tra natalità e mortalità. Verona non fa eccezione. Vogliamo dire no al DDL ZAN che impedisce il libero pensiero e introduce la cultura gender nelle scuole contro la libertà educativa delle famiglie. *“Sabato prossimo alle 11.00 davanti al Liston, ci troveremo per testimoniare tutto questo, assieme ad amministratori ed esponenti politici”.*



## L'OPINIONE DI +EUROPA

## “La Commissione sul Covid sia del tutto trasparente”

“Divampa la polemica tra maggioranza e le opposizioni in consiglio regionale sulle modalità con cui dovrebbe essere pubblicizzato il lavoro della commissione d'inchiesta.

È evidente che la maggioranza chiede lo streaming non per un desiderio di trasparenza ma perché vorrebbe trasformare un'occasione di approfondimento in un processo mediatico al professor Crisanti”, sostengono i portavoce di +Europa Annali-

sa Nalin e Corrado Cortese. D'altra parte, pur comprendendo le ragioni delle opposizioni che chiedono di rispettare il regolamento secondo il quale le commissioni si svolgono a porte chiuse e si rendono pubbliche le conclusioni, è evidente che il tema è troppo sentito dalla popolazione per poter immaginare di tenere le informazioni solo per i consiglieri regionali.

A questo punto ci sentiamo di rilanciare la nostra propo-



sta: ora che è il momento di fare i conti con quello che è successo, è necessaria un'opera di trasparenza a tutto tondo. Diventa quindi determinante che alla commissione possano partecipare anche i partiti che non sono presenti in consiglio, così come le associazioni, le

parti sociali ed i cittadini. Riteniamo fondamentale, se si vuole fare davvero un'opera di trasparenza e non l'ennesimo spot, permettere la più ampia partecipazione a questo momento di verifica. Senza creare processi mediatici ma anche garantendo trasparenza ai cittadini

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Istituto Don Calabria  
IRCCS Ospedale

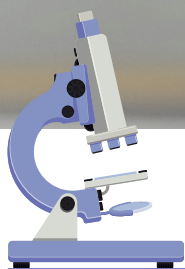
**Sacro Cuore Don Calabria**

Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto

PER UN DOMANI PIÙ VICINO  
FAI LA SCELTA GIUSTA



SCOPRI DI PIÙ  
[5xmille.sacrocuore.it](http://5xmille.sacrocuore.it)



## **Dona il tuo 5xmille alla Ricerca Sanitaria**

IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar

È una scelta volontaria e consapevole che non comporta spese e che può aiutarci ad accendere una nuova speranza nel futuro di molte persone.

Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro *"Finanziamento della Ricerca Sanitaria"* specificando il codice fiscale **00280090234**  
Istituto Don Calabria - IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria.

**INSIEME NELLA RICERCA  
PIÙ FORTI NELLA CURA**

*Sostieni la ricerca*  
**5x1000**

ISTITUTO DON CALABRIA  
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

**C.F. 00280090234**



PROSEGUE LA PARTNERSHIP CON LEGAMBIENTE

# Amia lavora con i volontari per la tutela dell'ambiente

## Sarà un fine settimana di iniziative partendo da San Massimo

Sarà un fine settimana all'insegna di iniziative che vedranno impegnate decine di volontari, associazioni, Legambiente e Amia, in attività di pulizia, ritiro di rifiuti incivilmente abbandonati e ripristino del decoro in diverse zone della città. Una sinergia tra enti e semplici cittadini per contrastare maleducazione, vandalismi e mancanza di senso civico. La società di via Avesani, presieduta da Bruno Tacchella, ha accolto favorevolmente la richiesta di diverse associazioni di collaborare andando ad effettuare una serie di interventi mirati in zone che molto spesso non sono di sua competenza. Zone molto spesso teatro di vere e proprie discariche abusive a cielo aperto. Si parte sabato dal quartiere San Massimo, con l'evento "PulitoèMeglio", organizzato dalla Terza Circoscrizione e dalle associazioni Scout Agesci Verona 3 e Verona 13. Per l'intera giornata i volontari provvederanno ad una serie di attività rivolte soprattutto alle fasce di età più giovani che coniugano sensibilizzazione ed interventi di pulizia straordinarie nelle zone più sensibili del quartiere. Amia provvederà a fornire a tutti i partecipanti numerosi strumenti per la raccolta dei rifiuti e per estirpare erbacce, guanti, cesti, secchielli, pinze, sacchi e altro ancora. Alla fine delle operazioni una squadra di operatori della società provvederà alla raccolta, smistamento, ritiro e successivo smaltimento di tutto il materiale raccolto. Il giorno dopo, domenica 16 maggio,



Tacchella con i volontari per la tutela dell'ambiente

sarà la volta di Cittadinanza Attiva che grazie ad i suoi volontari effettuerà una raccolta straordinaria di rifiuti abbandonati in via Barucchi, lungo l'argine dell'Adige. Anche in questo caso Amia sosterrà l'associazione con la donazione di materiale e raccogliendo i rifiuti. Nella giornata di lunedì è infine prevista la collaborazione tra Amia, Legambiente la scuola Scaligera Formazione, impegnate in una mattinata di pulizie lungo la riva destra dell'Adige, dove in corrispondenza del Parco Ottocento sono state trovate delle micro discariche abusive.

"Unendo le forze andiamo a contrastare questo deprecabile fenomeno, purtroppo sempre più presente in tutta la città di Verona, dell'abbandono indiscriminato di rifiuti, andando a preservare e salvaguardare zone molto spesso "fragili" e dalla notevole bellezza

paesaggistica e naturalistica – ha commentato Tacchella – Ogni settimana riceviamo sempre più richieste di associazioni di volontari che si mettono a disposizione per contribuire al rispetto dell'ambiente. A tutti i volontari ed organizzatori Amia mette a disposizione materiale e personale per la buona riuscita di queste lodevoli iniziative. Il senso civico e la sensibilità collettiva su questi temi sono notevolmente migliorate nel corso degli anni, grazie anche a campagne di sensibilizzazione messe in atto dalla nostra società. Sarà presto operativo un vero e proprio network, una piattaforma che faccia da coordinamento e raccordo tra queste realtà associative, Amia ed il Comune di Verona per implementare, semplificare ed incentivare queste iniziative a tutela dell'ecosistema e per il benessere di tutta la collettività".

POLIZIA LOCALE

## Controllo sui locali etnici in zona Stadio

Controllo di routine con focus sugli esercizi etnici, quello effettuato ieri pomeriggio dalla Polizia Locale in zona Stadio. Un'operazione massiccia, che ha interessato circa una decina di locali e negozi etnici presenti nel quartiere.

Dalle verifiche non è emersa nessuna irregolarità di rilievo, accertata una sola sanzione amministrativa per mancanza del responsabile all'interno di un negozio. L'operazione si è concentrata tra via Vetrucio, via Frà Giocondo, via Cristofoli e via Negrelli ed è stata eseguita con l'ausilio dell'Unità cinofila. Gli accertamenti hanno riguardato in particolare la regolarità delle gestioni commerciali e dei collaboratori in servizio all'interno dei locali, ma anche aspetti più tecnici come la conformità delle insegne all'esterno dei negozi. Sono stati controllati anche 19 veicoli e 4 persone, tutti regolari.

"Operazioni come queste sono motivo di soddisfazione – commenta l'assessore alla Sicurezza Marco Padovani -. Uscire con gli agenti della Polizia locale per normali controlli di routine e accertare che è tutto nella norma, è senza dubbio positivo. Gli agenti con le loro divise svolgono anche un importante ruolo di prevenzione, i controlli costanti e il presidio in tutto il territorio sono senza dubbio un importante deterrente contro chi non rispetta le regole".



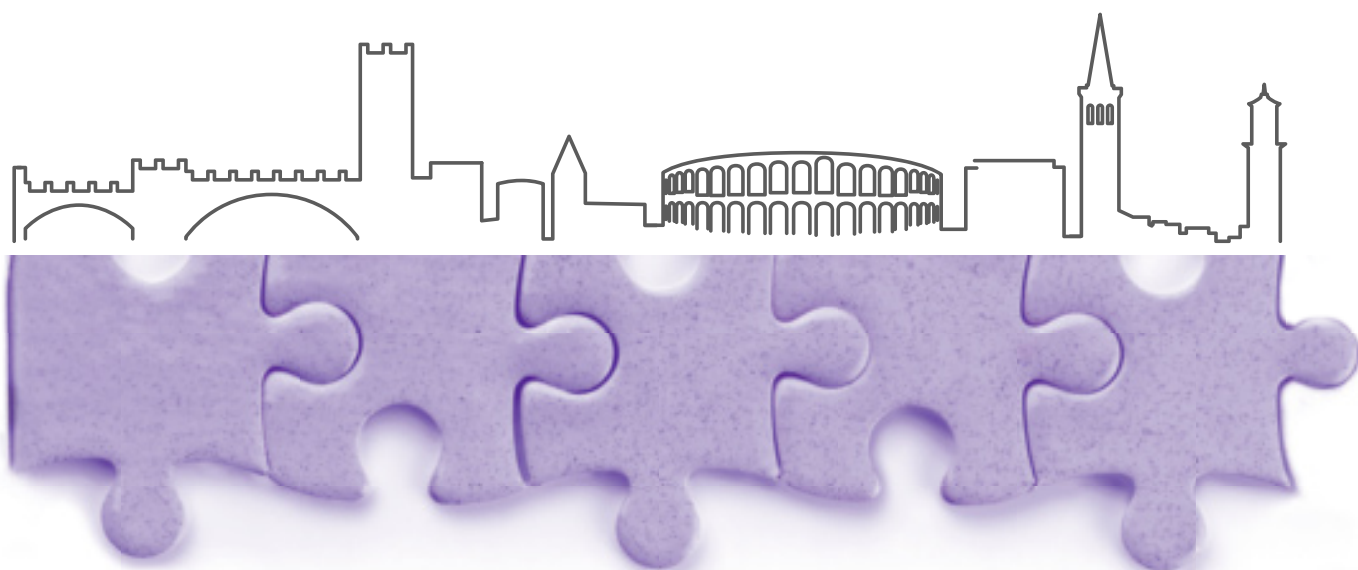
Padovani durante i controlli allo Stadio

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# 1.000 aziende

insediate nel territorio



## Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.

IL MINISTRO GIOVANNINI RISPONDE ALLE INTERROGAZIONI DELLA LEGA

# Aeroporto, nuovo controllo di area

## “La riorganizzazione di Verona non incide sull’occupazione e la performance”

La riorganizzazione dei centri di controllo d'area (Acc) del Nord Italia non abbassa la qualità del servizio, anzi, non crea criticità dal punto di vista della sicurezza e non prevede una riduzione del personale. Lo spiega il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, citando le informazioni ricevute da Enav in risposta ad una interrogazione presentata da una folta schiera di deputati della Lega.

"Il cambiamento nell'organizzazione della fornitura del servizio operativo -anche per i siti del Centro di controllo d'area (Acc) di Padova e dell'aeroporto di Verona- non incide in alcun modo sulla resilienza e sulle performance del sistema ma è finalizzato ad innalzarne ulteriormente i livelli ed a migliorarne le capacità ricettive", afferma Giovannini nella risposta scritta visionata dalla



Enrico Giovannini

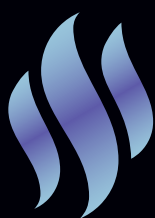
Dire'. "Quanto alla tutela dei posti di lavoro, il nuovo modello operativo, che si proietta in un orizzonte temporale di 10 anni, non contempla riduzioni di personale, ma delinea una diversa articolazione delle

strutture a livello nazionale, prevedendo, a regime, l'ottimizzazione della capacità di controllo garantita dalla nuova struttura degli Acc, con l'assorbimento anche delle attività di avvicinamento, nonché la trasformazione degli Acc di Brindisi e di Padova Abano Terme in hub di eccellenza per la gestione da remoto del traffico aeroportuale", prosegue il ministro evidenziando che "la realizzazione del nuovo modello organizzativo è in linea con le iniziative intraprese in altri Paesi europei di semplificazione dei centri di controllo e di implementazione della tecnologia delle remote towers come strumento per migliorare la gestione dei flussi di traffico aereo".

Enav assicura poi che "la prevista integrazione del servizio di avvicinamento attualmente fornito dallo scalo di Verona

con quelli resi dal centro di controllo d'area di Milano non incide né sull'attività operativa né sulla safety, allineando, al contempo, l'aeroporto scagliero al modello operativo degli altri aeroporti europei ed italiani - come Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Olbia Costa Smeralda, Milano Malpensa, Milano Linate e Bergamo Orio al Serio - nei quali la fase di avvicinamento viene da sempre gestita dai centri di controllo d'area", riporta Giovannini.

E "l'eventuale riallocazione del personale coinvolto nel predetto spostamento dell'attività da Verona al centro di controllo d'area di Milano, a parità di perimetro di occupazione, avverrà esclusivamente su base volontaria, così come concordato con le parti sociali nel protocollo di intesa del 13 maggio 2019", conclude.



## Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi  
Scegli la nostra squadra

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

### I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- Buttapietra, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Raldon, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Ronco All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il martedì ed il giovedì dalle 9 alle 13)
- Bussolengo, P.zza XXVI Aprile, 12 (il Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 9 alle 13 - il Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 17 - il Giovedì dalle 8:30 alle 13:30 - il Sabato dalle 9 alle 12:30)

Tel. 0458753215

www.lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315



GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



IMPORTANTE PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE A LEGNAGO

# Via libera, l'Ater "ridisegna" Casette

**Soddisfazione di Buffo e Lorenzetti: "Un intervento che ridarà qualità al quartiere"**

L'Ater di Verona, presieduta da Damiano Buffo, è stata scelta dalla Regione Veneto quale soggetto attuatore nell'importante progetto di riqualificazione sociale e edilizia come indicato nel Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PIN-QUA). Il progetto si occupa della rigenerazione sociale attraverso la riqualificazione di un quartiere di edilizia popolare, costruito alla fine degli anni settanta; l'area interessata si colloca di poco a sud del centro di Legnago, in località Casette e copre una superficie di circa 50.000 mq, con 267 alloggi dislocati in 13 edifici.

Il presidente Damiano Buffo, annunciando la grande soddisfazione per quanto sinora compiuto attraverso un importante lavoro preliminare di progettazione e coordinamento, spiega "che le destinazioni esistenti rimarranno invariate e totalmente dedicate alla residenza".

Di questi spazi, la corte nord propone una piastra polivalente attrezzata che fa leva sul carattere aggregativo dello sport quale mezzo per la formazione di nuove relazioni, a partire dagli utenti più piccoli, per formare il nuovo substrato relazionale futuro, la corte centrale ripropone il tema degli orti urbani, storicamente presenti nell'area, da assegnare in gestione temporanea anche ad utenti extra quartiere, con l'obiettivo di aumentarne la risonanza all'esterno, diversificando le categorie di utenti mentre la corte sud sarà invece caratterizzata da una maggiore impronta vegetazionale, affiancando alla realizzazione di nuovi percorsi e di un



La Chiesa di Casette. In basso, Buffo, presidente di Ater



teatro all'aperto.

"Tutti i tredici edifici saranno interessati da un piano coordinato del colore che, anche in vista di un generale efficientamento energetico, assicurerà una nuova e coerente immagine a tutte le facciate, concorrendo ad aumentarne la qualità percepita degli stessi spazi.

A supporto dell'organizzazione e verso un uso prolungato

nelle diverse fasce della giornata – aggiunge Buffo – si prevede l'inserimento di due padiglioni civici con funzioni di guardiania volontaria di quartiere, spazi di co-working e sale di studio, sale per incontri e riunioni a livello comunale ed extra comunale e sale prove di musica, un micro-asilo con servizio di tagesmutter ed un laboratorio arti e mestieri; spazi flessibili aperti all'intera collettività che sapranno innescare una nuova percezione di un luogo strutturato come un parco a valenza territoriale. Inoltre – specifica Buffo – è importante sottolineare che l'intera area sarà predisposta di videosorveglianza e di un controllo attivo, finalizzato alla massima sicurezza possibile per i cittadini. Il sindaco di Legnago Graziano Lorenzetti chiosa: "E' un progetto importante e in attesa di definizione di finanziamento. E' una riqualificazione non solo edilizia ma

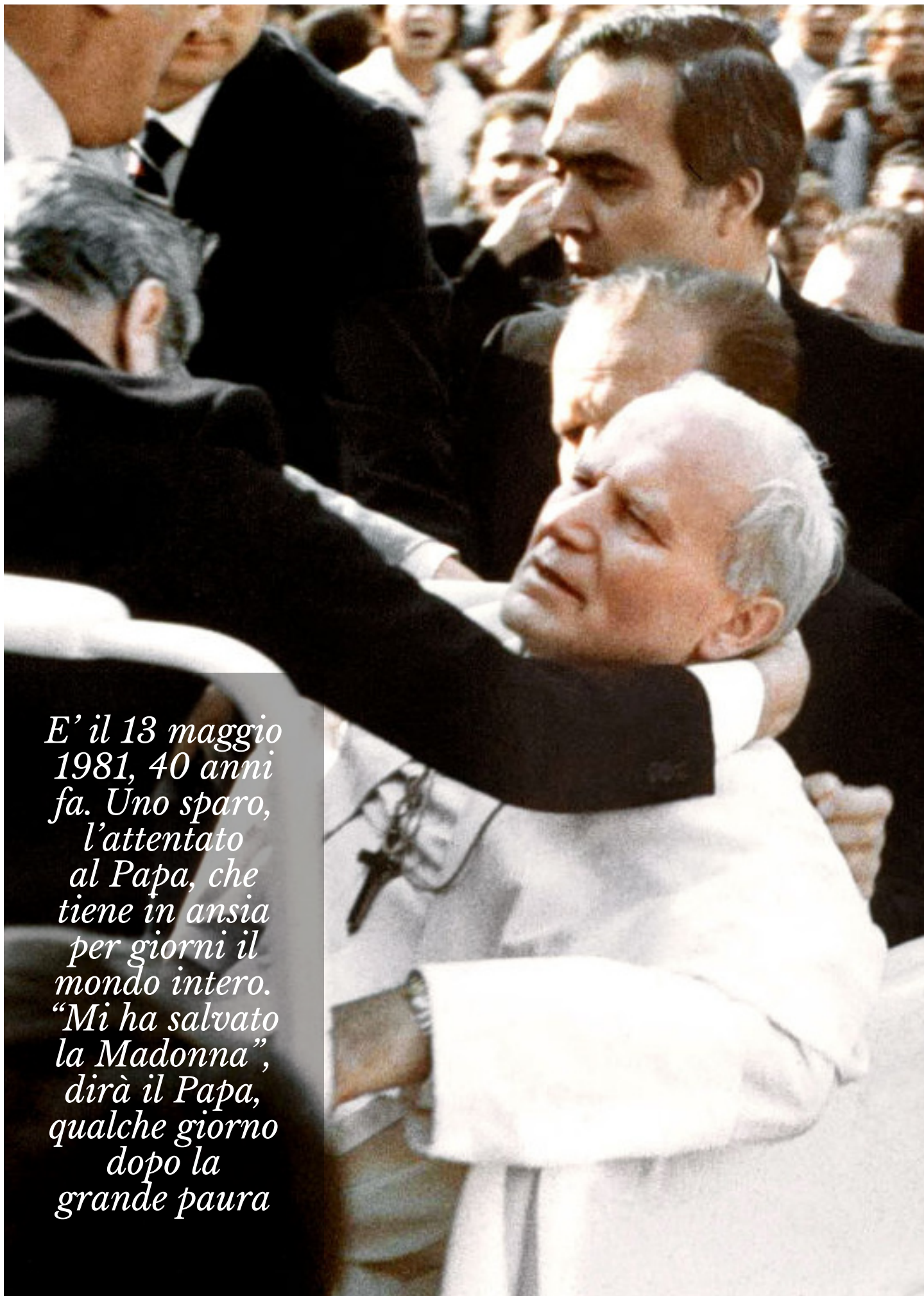
anche sociale perché il progetto si basa sul coinvolgimento sociale dei residenti. Si tratta di ben 260 alloggi con grandi superfici verdi da attrezzare e che rappresentano da soli quasi la metà del patrimonio edilizio di Legnago. Ricordo che a Legnago è presente il 10% degli alloggi Aver a livello provinciale".

L'Assessore Regionale con delega alle Ater Cristiano Corazzari conclude: "Come Regione del Veneto abbiamo ritenuto meritevole di attenzione il progetto dell'Ater di Verona, in quanto contraddistinto da elementi che corrispondono ai requisiti richiesti dal PIN-QUA. L'abbiamo quindi inserito nell'elenco delle proposte di intervento inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, che si dovrà esprimere in merito".

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



I POSTER DE "LA CRONACA": 40 ANNI FA, L'ATTENTATO AL PAPA



*E' il 13 maggio 1981, 40 anni fa. Uno sparo, l'attentato al Papa, che tiene in ansia per giorni il mondo intero. "Mi ha salvato la Madonna", dirà il Papa, qualche giorno dopo la grande paura*

IL COMUNE SI AGGIUNGE A VERONA, SAN GIOVANNI E CASTELNUOVO

# San Martino accelera in campo edilizio

## Conclusa la convenzione col collegio dei Geometri per la digitalizzazione degli atti "È un accordo davvero molto importante"

Il Collegio Geometri di Verona a fianco dell'Amministrazione di San Martino Buon Albergo per la digitalizzazione degli atti edilizi. Comune e Collegio, infatti, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che affida a 6 professionisti geometri l'attività di scansione delle pratiche conservate nell'archivio dell'Edilizia comunale. San Martino diventa così il quarto Comune (assieme a Verona, San Giovanni Lupatoto e Castelnuovo del Garda) ad affidare ufficialmente l'attività di digitalizzazione alla competenza dei geometri. Sono oltre una decina le Amministrazioni che hanno interpellato il Collegio per un supporto e già un centinaio i geometri volontari che si sono resi disponibili per l'attività di scansione dei documenti.

Il progetto, che partirà la settimana prossima, si inserisce in una più ampia attività di digitalizzazione avviata dall'Amministrazione di San Martino. Nello specifico, il protocollo d'intesa prevede che, a turno, ogni mercoledì, due geometri professionisti supportino gratuitamente l'ufficio tecnico nella scansione degli atti dell'Edilizia conservati in formato cartaceo. L'obiettivo è dare risposte più rapide e precise alle richieste di accesso agli atti che, grazie al Superbonus 110%, sono triplicate anche nel grande Comune della cintura urbana.

"I geometri – spiega il presidente del Collegio Geometri di Verona Fiorenzo Furlani – hanno risposto positivamente alla richiesta di supporto giun-

ta dall'Amministrazione e sono orgogliosi di collaborare con il Comune di San Martino per accelerare il processo di digitalizzazione. I colleghi che hanno aderito a questo progetto sono quasi tutti professionisti attivi in questo territorio e, gratuitamente, si sono messi a disposizione della comunità. A loro va un enorme ringraziamento per la disponibilità e la passione che mettono nel lavoro. Come categoria professionale, dopo aver rilevato il problema del forte incremento delle richieste di accesso agli atti, abbiamo deciso di impegnarci direttamente a favore della collettività. La nostra categoria professionale, da sempre, è retta dai valori di competenza, volontarietà e gratuità".

"È un risultato molto importante per la nostra Amministrazione, quello della firma del protocollo d'intesa per la digitalizzazione i documenti cartacei conservati nell'archivio dell'Edilizia comunale di San Martino Buon Albergo. Grazie al contributo del Collegio Geometri di Verona, in modo particolare dei 6 professionisti che si occuperanno in concreto di scansionare e digitalizzare gli atti, potremo rispondere alle esigenze di cittadini e professionisti che sempre più spesso richiedono accesso agli atti per poi procedere alle pratiche per usufruire di servizi strategici, come quelli relativi al Superbonus 110%", dichiara Giulio Furlani, assessore all'Edilizia privata di San Martino Buon Albergo.



Il sindaco di San Martino DeSanti

CAPRINO

## Denunciato imprenditore per abbandono di rifiuti

Nel fine settimana un ufficiale e un agente della Polizia Provinciale, in servizio antibraconaggio nell'area del Baldo, hanno ricevuto una segnalazione relativa a diverse tonnellate di rifiuti ai margini di un terreno coltivato a vite al confine tra i comuni di Caprino e Rivoli Veronese. Immediato l'intervento degli agenti. Giunti sul posto, hanno ritrovato a terra un fronte di circa 50 metri di sostegni, probabilmente tolti dal vicino vigneto, lasciati anche nella scarpata che costituisce sponda orografica dell'Adige.

Il presunto responsabile,

titolare di un'azienda agricola di Caprino, è stato denunciato per abbandono di rifiuti come previsto dal comma 1 dell'articolo 256 del Testo Unico dell'Ambiente e dovrà provvedere alla rimozione di tutti i pali.

"In caso di forti piogge, rifiuti, detriti e ramaglie sono spesso concausa dello straripamento dei corsi d'acqua – ricorda il Comandante della Polizia Provinciale, Anna Maggio –. Ciò rende potenzialmente ancor più pericoloso l'abbandono di certe tipologie di rifiuti, come quelli rinvenuti a Caprino, lungo fiumi, canali e torrenti".




**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





LE POZZANGHERE NON SONO  
FATTE PER ESSERE EVITATE.

**Cattolica Assicurazioni** ha una soluzione per tutto ciò che riguarda la tua vita. Perché la vita è fatta per essere vissuta.

**PRONTI ALLA VITA.** | [cattolica.it](https://cattolica.it) | scarica l'app  | seguici su  

**CATTOLICA**  
ASSICURAZIONI

DAL 1896

## La foto del giorno



## Malagò rieletto alla guida del Coni

Giovanni Malagò è stato rieletto presidente del Coni, durante il Consiglio Nazionale Elettivo del Coni in corso a Milano. Con un lungo applauso il Consiglio Nazionale del Coni ha accolto la rielezione di Giovanni Malagò alla guida dello sport italiano.

Il numero uno uscente ha ricevuto 55 voti, con 13 voti

a Di Rocco e 1 a Belluti, con una scheda bianca e una scheda nulla.

"Gli faccio i migliori auguri e ringrazio Di Rocco e Belluti per il contributo che hanno dato. Non solo sono persone di sport, ma è stata una competizione civile e corretta", le parole di Franco Carraro, che presiede il Consiglio.

## Accadde oggi: 13 maggio 1909

## Parte il primo Giro d'Italia



Un appuntamento annuale coniuga un diffuso mezzo di trasporto con la passione sportiva: il Giro d'Italia. Il giornalista Tullio Morgagni ha già "inventato" due future classiche del ciclismo (il Giro della Lombardia e la Milano-Sanremo) quando nel 1909, con La Gazzetta dello Sport, organizza una corsa a tappe che attraversa l'Italia, anticipando il Corriere della Sera. Il 13 maggio, alle 3 di notte,

parte da piazzale Loreto a Milano la prima tappa di 397 km fino a Bologna. Il primo a tagliare il traguardo è Dario Beni. Dopo otto tappe (una ogni due/tre giorni perché la Gazzetta è in edicola il lunedì, il mercoledì e il venerdì) il primo vincitore del Giro d'Italia è Luigi Ganna, un muratore di Varese, primo nella classifica a punti. Il montepremi della prima edizione è di 25.000 lire.

## Il meteo



DOMANI



DOPODOMANI

## Un pensiero, un sorriso



## La frase del giorno



"Quello che conta tra veri amici non è ciò che si dice, ma quello che non occorre dire"

Albert Camus



SERIE A. MENTRE LA SQUADRA GIOCA STASERA A CROTONE (20.45)

# Tegola su Setti, sequestrati 6 milioni!

L'indagine è della Guardia di Finanza di Bologna, si parla di "appropriazione indebita"

Sequestro da 6,5 milioni di euro per Maurizio Setti numero uno dell'Hellas. Il provvedimento preso dal Gip Sandro Pecorella è stato eseguito a causa dell'indagine a carico dell'imprenditore "per appropriazione indebita e autoriciclaggio legato ad alcune di due società rientranti, nel recente passato, nella catena di controllo della società calcistica, nei confronti delle quali erano state emesse sentenze di fallimento successivamente revocate, all'inizio di quest'anno, in sede di reclamo". A seguito di alcuni riscontri "è emerso - si legge - che la partecipazione detenuta dalle due società nella Hellas Verona era stata oggetto, negli anni, di vorticose operazioni di cessione infragruppo e rivalutazioni (anche grazie al coinvolgimento di società estere) che ne avevano strumentalmente e ingiustificatamente incrementato il valore".

Il provvedimento cautelare arriva al termine degli accertamenti condotti dalle Fiamme Gialle del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Bologna. I riscontri della Guardia di Finanza hanno consentito di ricostruire flussi finanziari e operazioni societarie tra il club calcistico e le società in oggetto. È stata inoltre individuata una sofisticata operazione di autoriciclaggio per 6,5 milioni di euro, importo che sarebbe stato illecitamente sottratto da Setti (nome che nel comunicato stampa della GdF non compare, ma a cui si rimanda con la perifrasi

"noto imprenditore modenese", essendo lui di Carpi) alle casse del Verona sfruttando il suo doppio ruolo di amministratore e socio unico.

Tali somme sarebbero state

quindi impiegate, indebitamente, per portare a compimento un articolato piano di ristrutturazione di una delle due società bolognesi volto a scongiurare il fallimento, dal quale sarebbe potuto

"dividendi".

In questo quadro, passano (per forza) in secondo piano la partita di Crotone (stasera, ore 20.45) e la stessa posizione di Juric, che resta sempre in sospenso.. "Mi



Lo sguardo preoccupato di Setti. Sotto, Juric, stasera rivede il "suo" Crotone



derivare lo spossessamento della società di calcio, vale a dire dell'unico, vero asset produttivo dell'intera catena di controllo sopra menzionata. Attraverso una vera e propria operazione di "maquillage contabile", Setti avrebbe cercato di celare l'origine delle somme di cui si era appropriato indicando in diversi documenti bancari e contabili la provenienza da una distribuzione di

sembra di essere andato un po' oltre con il mio entusiasmo - ha ammesso ieri in conferenza -Forse è meglio tornare nella mia comfort zone".

Juric si guarda intorno, è inevitabile che lo faccia. Tra le pretendenti, forse, non c'è più il Napoli, ma è piombato il Torino, piazza prestigiosa e ambiziosa, dove Cairo deve ripartire da zero. E pensa a Juric. Come andrà a finire?

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



SERIE B. QUESTA SERA A VENEZIA, PRIMA GARA PLAY OFF (ORE 21, DAZN)



Gigi Canotto, al centro, è l'uomo più in forma del Chievo. In basso, il portiere Semper

# Chievo all'ora X: o dentro, o fuori!

**Aglietti: "Ci siamo, le assenze non contano: dobbiamo dare tutto quello che c'è"**

È l'ora della verità. Dentro o fuori. Con un solo risultato obbligatorio per il Chievo: vincere. Per farlo avrà a disposizione 120 minuti, gestendo forze ed energie nell'arco di una partita che si prospetta insidiosa. In momenti cruciali come questi c'è bisogno più che mai di stringersi intorno alla squadra, e così ieri mattina una delegazione di tifosi del North Side si è presentata a Veronello per incitare i giocatori ed esporre uno striscione recante l'estratto di uno dei cori che da troppo tempo non si sentono al Bentegodi: "Non importa il risultato, forza, lotta per la Nord".

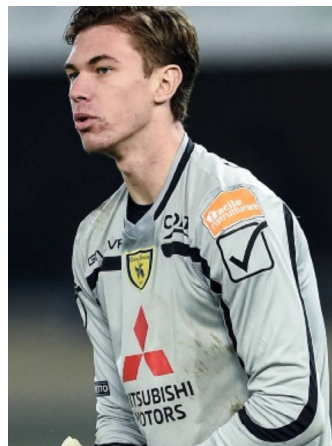
## LA CONFERENZA

Aglietti ha ringraziato così i tifosi: "Queste manifestazioni d'affetto ci fanno piacere, lo sappiamo che i nostri tifosi ci sono vicini, anche se pur-

*troppo fisicamente lontani. Contenti dello striscione che ci hanno dedicato, è uno stimolo ancora in più. Venendo alla sfida con il Venezia, loro possono sia attaccare che aspettarci, come dieci giorni fa quando ci hanno colpito due volte in contropiede. Dobbiamo essere bravi quando fanno l'una o l'altra cosa, gestire bene i momenti della partita. Le assenze domani conteranno relativamente, è una partita da dentro o fuori, dovremo dare tutto quello che abbiamo".*

## L'AVVERSARIO

Squadra più ostica il Chievo non poteva trovare. Nel corso della stagione i gialloblu non hanno mai subito il gioco delle formazioni avversarie, eccezion fatta proprio per Venezia e Lecce (la possibile sfidante in semifinale). In 11 precedenti in laguna allo sta-



dio Penzo solo 2 successi esterni, con il ricordo ancora fresco del netto 3 a 1 subito a inizio maggio. Per la partita Zanetti dovrà fare a meno di Lezzerini, Cremonesi, Alamylymaki, Karlsson e Modolo, ma potrà sempre fare affidamento a bomber Forte, 14 reti per lui in stagione, assistito da Di Mariano, entrambi a segno nell'ultimo incrocio.

## LA FORMAZIONE

Aglietti costretto a fare a meno di cinque potenziali titolari tra Gigliotti, De Luca, Ciciretti, Renzetti e Viviani. Il terzino è uscito per infortunio dopo appena otto minuti lunedì scorso, il centrocampista ex Brescia sconterà invece il turno di squalifica. Scelte quindi quasi obbligate: dietro Mogos e Cotali con al centro Rigione e Leverbe in pole su Vaisanen, a centrocampo chiamati agli straordinari Obi e Palmiero. Sugli esterni il tecnico gialloblu dovrebbe scegliere Garritano e Di Gaudio, ma attenzione alla possibilità di vedere Bertagnoli avanzato. In attacco Canotto è certo del posto sostenuto da uno tra Margiotta e Fabbro. I veterani Giaccherini e Djordjevic pronti a subentrare, più all'occorrenza il jolly Vignato.

Jacopo Segalotto

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



## LE STORIE DI "PALLA LUNGA": CLICCA QUI PER VEDERE

Quel giorno, forse, il piccolo Nicola cominciò a diventare campione. Fu il giorno in cui papà, gli comprò la prima bicicletta da corsa. Era il suo sogno, "...in casa non è che girassero tanti soldi, ma papà fece un sacrificio".

Nicola era il terzo dei tre figli della famiglia Minali. "Mi piaceva correre, ma chi ci pensava a una vera bici da corsa?". Un giorno papà Minali decise di accontentare Nicola. "Prese la bici, su misura

per me che ero ancora un bambino. Naturalmente la prese un po' più grande, giusto perchè mi durasse di più... Mi ricordo ancora, costava 140 mila lire..."

Mica facile raccontare a mamma Minali, che aveva i cordoni della borsa, di quella spesa per Nicola. "Così, quando il discorso finì sulla bicicletta, papà se la cavò con una mezza bugia. Ma sì, le disse, ho preso la bici a Nicola. Ma è stato un affare, costa solo 70 mila lire...". Mamma Minali brontolò: "Setanta mila franchi?" il dialetto rende meglio l'idea. "E secondo ti questo lè 'n afar? Setanta mila franchi butè ia e qua non ghe nè mai...".

Papà Minali incassò, ma tanto, pensava, sarebbe finita lì. "Invece no" sorride Nicola al ricordo. "Il peggio doveva ancora arrivare". E arrivò il giorno in cui a casa Minali arrivò una telefonata. "La bici è pronta". "Partimmo, io, mamma e papà. La mamma, probabilmente, aveva intuito qualcosa... Arriviamo dall'artigiano che l'aveva costruita che ce la fa vedere, orgoglioso. La mamma la guarda e si lascia scappare: "Setanta mila franchi par quella bicicletta lì?". Il meccanico la guarda e le dice: "Signora,

dei miei mi hanno aiutato nella mia carriera. Se ho vinto tappe al Giro, al Tour, se ho vinto due Parigi-Tours, è anche grazie a quello che mi hanno sempre inculcato i miei: rispetto delle regole, rispetto per gli altri, umiltà. Io vorrei riuscire a trasmettere ai miei figli quello che mi hanno insegnato loro con fatica, con semplicità, con la schiena sempre dritta..."



CLICCA SULLA FOTO  
PER VEDERE IL VIDEO DI  
PALLA LUNGA

Uno sprint regale di Nicola Minali, che oggi segue il figlio Riccardo, al Giro d'Italia

## Il piccolo Minali sognava già "Ricordo la mia prima bici.. Papà la prese con una bugia"

*"Disse alla mamma che costava solo 70 mila franchi" Invece, ne costava il doppio..."*

con setanta mila franchi la de porta a casa metà...". Immaginatevi come fu il viaggio di ritorno in macchina. "Io contento, la mamma che brontola, il papà che a un certo punto ferma la macchina e le dice: "Ormai la bici è nostra, se continui così, torni a casa a piedi...". Frammenti di ricordi: "In realtà, proprio quei sacrifici e gli insegnamenti

dei miei mi hanno aiutato nella mia carriera. Se ho vinto tappe al Giro, al Tour, se ho vinto due Parigi-Tours, è anche grazie a quello che mi hanno sempre inculcato i miei: rispetto delle regole, rispetto per gli altri, umiltà. Io vorrei riuscire a trasmettere ai miei figli quello che mi hanno insegnato loro con fatica, con semplicità, con la schiena sempre dritta..."

**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL PROGRAMMA DI PRIMAVERA PER SABATO 15 E DOMENICA 16 MAGGIO

# Giornate Fai, si parte dopo il lockdown

## Il grande evento culturale coinvolge anche Vicenza, Padova, Castelfranco e Calalzo

Proprio nel significato più profondo di queste parole è racchiuso lo spirito della 29ª edizione delle Giornate FAI di Primavera in programma sabato 15 e domenica 16 maggio 2021. Le Giornate FAI di Primavera sono il primo grande evento nazionale dedicato ad arte e cultura organizzato dopo l'ultimo periodo di lockdown. Anche quest'anno la grande manifestazione di piazza del FAI, dal 1993 il più importante evento dedicato al patrimonio culturale che celebra arte, storia e natura, torna a coinvolgere gli italiani - dopo i mesi difficili vissuti - nell'entusiasmante scoperta delle bellezze che ci circondano, grazie all'apertura di 600 luoghi in 300 città e 19 Regioni, molti dei quali poco conosciuti o accessibili in via eccezionale, visitabili in totale sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti.

Un'iniziativa che il Fondo per l'Ambiente Italiano ha voluto coraggiosamente e prontamente programmare a metà maggio, affrontando con grande tenacia e una buona dose di audacia le innumerevoli complessità organizzative legate all'emergenza sanitaria, e che solo pochi giorni fa ha avuto la conferma di poter realizzare, in base alle misure contenute nel Decreto Legge del 22 aprile. Tutto questo è stato possibile grazie a un'incontenibile voglia d'Italia, a un'inesauribile fiducia nel Paese e a un lavoro difficile e senza sosta nei mesi in cui l'Italia era ferma a causa dell'emergenza. È uno sforzo speciale, che si avvicina all'eroismo, e di cui si sono fatti carico con encomiabile entusiasmo e passione civica i volontari di 335 Delegazioni

e Gruppi FAI attivi in tutta Italia, vero motore dell'evento nel solco del principio di sussidiarietà regolato dall'articolo 118 della Costituzione, che potranno contare sul supporto di Protezione Civile, Croce Rossa e Arma dei Carabinieri, da anni al nostro fianco in questa manifestazione.

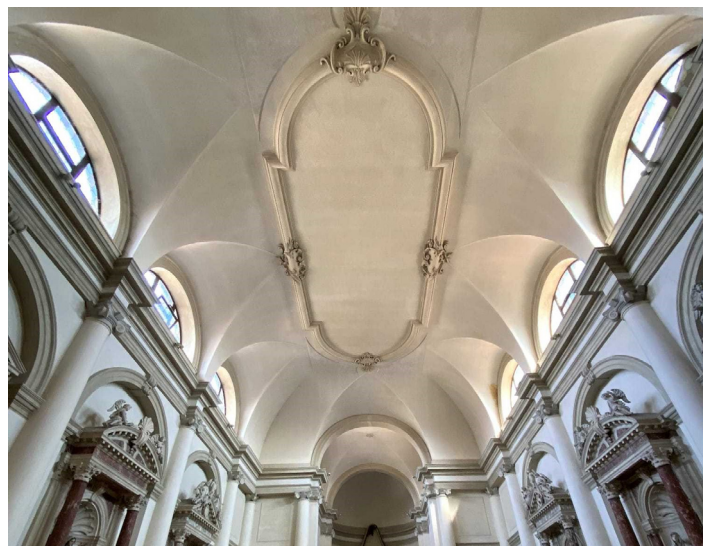
Questa edizione è dunque un piccolo "miracolo" che ci rende orgogliosi e anche un prezioso regalo che la nostra Fondazione offre agli italiani. Siamo infatti convinti che partecipare alla manifestazione potrà contribuire a ridare ai cittadini speranza e fiducia nel futuro, riavvicinandoli, dopo una lunga lontananza forzata, ai beni storici, artistici e naturalistici del nostro Paese, che dal 1975 ci impegniamo ogni giorno a tutelare, salvaguardare e valorizzare con grande slancio e senso di responsabilità, per sempre e per tutti.

In questi giorni alle Giornate FAI di Primavera è stata conferita la Targa del Presidente della Repubblica, a cui va il nostro infinito grazie. Un riconoscimento che dedichiamo alle Delegazioni, ai Gruppi e ai volontari che hanno reso possibili questi giorni di festa dedicati al patrimonio del Paese. Il riconoscimento del Presidente ci incoraggia a fare sempre meglio e a svolgere con sempre maggior efficacia il principio di sussidiarietà, sancito dalla Costituzione, che è alla base dell'agire quotidiano della Fondazione.

Le Giornate FAI sono un'occasione per conoscere l'instimabile patrimonio culturale d'Italia e un grande momento di incontro tra il FAI e tutti gli italiani.



*Prefettura di Padova, Complesso di San Giacomo, Villa Morosini a Polesella*



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



# Veronamercato sempre più centrale

## Il direttore Paolo Mercì nominato vicepresidente vicario dall'assemblea dei soci

Veronamercato è sempre più strategica nel sistema nazionale dell'agroalimentare, infatti ieri l'assemblea dei soci di Italmercato – la rete d'impresa che riunisce i 17 maggiori mercati nazionali all'ingrosso, un giro d'affari di 8 miliardi di euro e oltre 2.500 imprese coinvolte – ha nominato il direttore scaligero Paolo Mercì, vicepresidente vicario in tandem col riconfermato presidente, il direttore del Centro Agroalimentare Roma, Massimo Pallottini.

A Verona è stato affidato, però, un ruolo centrale: Paolo Mercì, infatti, coordinerà i piani di investimento di tutti i 17 mercati nazionali per arrivare ad un unico progetto di sistema da inserire nel più generale disegno del Piano nazionale Ripresa e Resilienza: «A distanza di quasi quarant'anni dall'ultima legge di settore – rimarca Mercì – dobbiamo affrontare alcune grandi tematiche: fra queste, lo sviluppo sostenibile del settore, ad esempio ottimizzando i collegamenti fra le piazze di produzione, i mercati all'ingrosso e quelli di destinazione lavorando in sinergia col sistema intermodale nazionale. A questo va aggiunta la digitalizzazione dell'intero settore che rappresenta un'innovazione fondamentale per la tracciabilità dei prodotti, ma anche per lo sviluppo di nuovi servizi rivolti sia agli operatori commerciali che già operano nei mercati all'ingrosso sia ai consumatori finali».

Sottolinea Michele Gruppo, presidente di Veronamercato: «Sono felice di esser riuscito a far convergere sulla figura del nostro direttore il consenso di tutti i presidenti



Da sinistra il direttore Paolo Mercì e il presidente di Veronamercato Michele Gruppo

### RATING MOODY'S

## Banco Bpm migliora l'Outlook

Moody's Investors Service ha modificato, a Stabile da Negativo, l'Outlook del rating di lungo termine sui depositi nonché del rating a lungo termine sul debito senior unsecured e issuer di Banco BPM. Nel contempo, tutti i rating di Banco BPM sono stati confermati, inclusi il Baseline Credit Assessment (a ba3), i rating sui depositi di lungo e breve termine (a Baa3/P-3), nonché il rating di lungo termine sul debito senior unsecured e emittente (a Ba2). Questa decisione riflette una valutazione più positiva sull'economia italiana e sul settore bancario nazionale.

che compongono l'assemblea di Italmercato, confermando così il ruolo determinante della squadra di Verona nell'accompagnare la crescita dell'intero settore, una delle voci più importanti del made in Italy e valore positivo della nostra bilancia commerciale. La capacità stessa di aggregare nuove realtà a Italmercato – l'assemblea ha ufficializzato l'ingresso di Cesena e attendiamo, a breve, quello di Vittoria – è conferma della volontà dell'intero sistema agroalimentare nazionale di lavorare unito e di proseguire nella creazione di valore aggiunto all'interno di una cornice di legalità e trasparenza. Veronamercato farà la sua parte con un piano di investimenti che rafforzerà la sua dotazione infrastrutturale e il cui esame è già iniziato dal nostro Cda».

### AGRICOLTURA

## Dopo le gelate i danni della pioggia

Dopo le gelate, ora si temono danni causati dalle piogge annunciate per i prossimi giorni per le ciliegie veronesi. Oltre alle perdite consistenti causate dall'ondata di freddo di inizio aprile, c'è il rischio infatti che un eccesso di piogge possa portare alla spaccatura dei frutti, nota come cracking.

«A una decina di giorni dal via alla raccolta delle ciliegie, i nostri frutticoltori sono molto preoccupati a causa di un meteo che quest'anno non sta dando tregua - sottolinea Andrea Lavagnoli, presidente di Cia – Agricoltori Italiani Verona -. Adesso incombe il rischio che, sulla produzione residua, si accaniscano le piogge. Incrociamo le dita, perché la spaccatura dei frutti porterebbe a renderli invendibili. Sarebbe un peccato perché, con un clima favorevole, si potrebbe ottenere una buona qualità tale da avere un buon impatto sulla domanda del mercato, superando anche i problemi della concorrenza spagnola».



Andrea Lavagnoli



# Cronaca

## DELL'ECONOMIA.com



13 MAGGIO 2021 - NUMERO 392 - ANNO 23 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

UN DATO ALLARMANTE DELL'UFFICIO STUDI DELLA CGIA DI MESTRE

# Si salva solo chi esporta a Dubai

L'export regionale veneto sta precipitando a livelli mai visti. Chi invece ha deciso di spostare i suoi affari all'estero ha visto incrementare i propri guadagni del +20%

Si salva solo chi ha deciso di delocalizzare. La crisi economica causata dalla pandemia ha avuto effetti devastanti per le aziende rimaste in Italia. Chi invece ha deciso di spostare i suoi affari all'estero, ed in particolare a Dubai, ha visto incrementare i propri guadagni del 20%.

È stato reso noto un dato allarmante dall'ufficio Studi della Cgia di Mestre che inquadra la tragica situazione economica che sta vivendo il nord-est dell'Italia. In particolare, lo studio rileva che l'export regionale Veneto sta precipitando a livelli mai visti prima: in provincia di Venezia le esportazioni sono scese di 452,2 milioni di euro ovvero -9,1%, a Belluno -21,8%, a Padova -12,1% e a Vicenza -9,4%.

I settori maggiormente colpiti dalla crisi pandemica sono quelli del vetro, del cemento, degli autoveicoli, delle navi e aeromobili. Sul punto si è espresso anche il presidente della Cgia, Roberto Bottan,



**Roberto Bottan**

che ha confessato la sua preoccupazione per i dati emersi dall'analisi condotta relativamente al territorio veneto. La gravità della situazione emerge chiaramente se consideriamo il fatto che le esportazioni incidono per il 7-8% del totale degli introiti regionali.

Dello stesso avviso risulta essere il governatore della Regione Veneto Luca Zaia che - come riferito dal comunicato 281 della Regione Veneto del

20 febbraio 2021 - ha approvato il piano regionale di ripresa e resilienza (PRRR) sulla base di quello speculare nazionale al fine di superare gli effetti devastanti dell'emergenza sanitaria sostenendo il rilancio finanziario e attenuando l'impatto sociale ed economico della crisi. Lo scopo di tale progetto è "ridefinire i confini di uno sviluppo del mercato coerente con il momento storico che stiamo vivendo", afferma il presidente Zaia.

a rilevato, tuttavia, che la crisi dell'export non ha inficiato le aziende più oculate che hanno deciso di lavorare all'estero. Molte di queste si sono affidate ai servizi di Falcon Advice, che si occupa sia della costituzione di società a Dubai sia della delocalizzazione di aziende italiane negli Emirati Arabi Uniti (EAU).

Infatti, le aziende che hanno contattato la Falcon Advice per affidarsi ai suoi servizi, che hanno come obiettivo appunto l'apertura al mercato emirati-

no, hanno registrato nel solo mese di aprile 2021 una crescita del 20% nelle esportazioni verso i territori dell'area Middle East.

"Questi dati spingono sempre più imprenditori a trasferire o costituire la propria attività nei paesi del Golfo Persico, che non hanno risentito tanto quanto l'Italia della crisi pandemica: Dubai è tra le città al mondo con il più alto tasso di vaccinazioni - afferma l'imprenditore veneto Daniele Pescara, ceo di Falcon Advice - Le dosi somministrate negli EAU sono oltre 9,8 milioni in un Paese con una popolazione di circa 10 milioni di abitanti, composta per la maggior parte da espatriati. Pertanto, i numeri parlano chiaro: la possibilità di costituire o trasferire la propria società a Dubai è un'occasione da cogliere rapidamente, anche in considerazione del fatto che il 1° ottobre 2021 prenderà il via il tanto atteso Expo, che prevede oltre 25 milioni di visitatori".

**SALE**



**Elisabetta Belloni**

Draghi ha nominato l'ambasciatrice direttore generale del dipartimento per la Sicurezza. Sostituisce il generale Vecchione. È la prima donna a capo dei servizi segreti.



**SCENDE**



**Andrea Agnelli**

Partita l'indagine disciplinare dell'Uefa per Juve, Real e Barcellona nell'ambito della creazione della Superlega. Il presidente continua a rifiutarsi di sconfessare il piano del toro privato.



**VAI SUL SITO CRONACADELLECONOMIA.IT E SU:**





SOCIETÀ INTERNAZIONALE TOMMASO D'AQUINO  
**DOCTOR HUMANITATIS - VERONA**



FONDAZIONE  
GIORGIO ZANOTTO  
CENTENARIO DELLA NASCITA

*Doctor Humanitatis* - sezione di Verona della Società Internazionale Tommaso d'Aquino  
Fondazione Giorgio Zanotto

sono lieti di invitarLa alla Video-Conferenza sul tema

# **IL CRISTIANO OGGI**

**INCONTRO CON S. EM. REV.MA  
ANGELO CARD. BAGNASCO**  
***PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLE  
CONFERENZE EPISCOPALI EUROPEE - CCEE***

**AL TERMINE, VERRÀ CONFERITA LA QUALIFICA DI  
SOCIO ONORARIO DI *DOCTOR HUMANITATIS - VERONA***



Saluto

**S. Ecc. Mons. Giuseppe Zenti** - Vescovo di Verona

Introduce

**Prof. Alessandro Beghini** - Presidente di *Doctor Humanitatis*

**Diretta streaming **LIVE****

**Sabato 15 maggio 2021, ore 21**



**[facebook.com/doctorhumanitatis](https://facebook.com/doctorhumanitatis)**



**[youtube.com/c/doctorhumanitatis](https://youtube.com/c/doctorhumanitatis)**